



## Editoriale

### Giovani innovatori crescono

È ora di ripartire. Il percorso che abbiamo scelto di affrontare, alla scoperta del mondo cooperativo e non solo, è ancora lungo. Siamo sulla buona strada, ma non possiamo fermarci. Non possiamo accontentarci dei risultati raggiunti finora. Riprendiamo quindi il nostro viaggio, allargando le nostre prospettive. Dopo le importanti esperienze formative che ci hanno visti protagonisti fino a oggi, nei prossimi mesi avremo la possibilità di conoscere realtà significative del panorama internazionale, approfondire temi di attualità e confrontarci sui valori della cooperazione trentina. Si tratta di piccoli passi, ma è anche attraverso i piccoli gesti che si può essere innovatori. Ricordiamoci che competenza, serietà e coerenza sono importanti strumenti di cambiamento nelle mani di chi ha voglia di fare.

Da parte mia, ringrazio quanti con entusiasmo e serietà hanno preso parte alle nostre proposte e rinnovo l'invito a partecipare alle nostre attività a tutti quelli che non vogliono essere spettatori passivi, ma stanno cercando un modo per essere protagonisti del loro futuro.

Pamela Gurlini, presidente

## Assemblee

### Spazio ai giovani

Innovazione, formazione, intercooperazione e capacità di sognare. Sono questi i quattro obiettivi che l'associazione intende perseguire. A presentarli ai soci riuniti in assemblea, la presidente Pamela Gurlini. "Per ottenere innovazione – ha detto – è necessario trovarsi nella posizione per poter fare qualcosa in concreto. Per questo ci stiamo impegnando per inserire alcuni rappresentanti giovanili negli organi di governance del movimento cooperativo".

E già si vedono i primi importanti risultati: quattro rappresentanti nei comitati tecnici di settore dei diversi comparti cooperativi, dove vengono decise le linee generali di governance, la partecipazione della presidente al consiglio di amministrazione della Federazione Trentina della Cooperazione e la presenza di altri delegati negli organi di controllo delle cooperative di appartenenza.

### Hanno detto di noi



Da sinistra Lorenzo Widmann, Diego Schelfi, Simonetta Fedrizzi, Pamela Gurlini, Roberta Girardini, Amedeo Bertolini ed Elisa Brugnara



Da sinistra Simonetta Fedrizzi, Pamela Gurlini, Lorenzo Widmann ed Elisa Brugnara

Diego Schelfi, presidente della Cooperazione Trentina, ha apprezzato il metodo utilizzato dai Giovani Cooperatori: "La prudenza, il rispetto e la serietà con cui fate le cose è esemplare. Siete riusciti a dare un segno forte ed evidente di cambiamento, a attuare un nuovo metodo in grado di superare anche le diversità con le altre realtà economiche". Opinione condivisa da Carlo Dellasega, direttore generale della Federazione: "Mi avete trasmesso una sensazione positiva. Avete saputo comunicare organizzazione,

impegno, serietà e creatività e questa è una cosa davvero gratificante”. Franco Panizza, assessore provinciale alla cooperazione, ha incoraggiato i soci a proseguire su questa strada: “Abbiamo bisogno di idee nuove e di stimoli. Per questo contiamo su di voi e siamo felici di sostenere i vostri progetti”.

Roberto Giacomoni, presidente della Cantina LaVis e Valle di Cembra che ha ospitato l'assemblea, ha messo in luce la forte presenza femminile: “È una cosa positiva. Le donne sanno essere più pragmatiche e concrete degli uomini e per questo è fondamentale la loro presenza in tutti i settori della cooperazione”.

Marco Gabrielli, presidente dell'Asdir, l'associazione dei direttori del credito cooperativo, ha apprezzato la rete di contatti con le altre associazioni giovanili, in particolare con quelle dei giovani soci delle Casse Rurali: “Si tratta di realtà molto attive che sono state capaci di portare avanti diverse importanti iniziative, che possono essere da esempio per tutti”.

## Cooperazione Trentina in assemblea

Nel 1986 i Capi di Stato e di Governo riuniti per il primo vertice mondiale sull'alimentazione della Fao si impegnavano a dimezzare la fame nel mondo entro il 2015. Da allora, la fame aumenta al ritmo di 4 milioni di persone all'anno. E le persone che vivono con meno di un dollaro al giorno sono 980 milioni. Nessun obiettivo di miglioramento indicato dai potenti della terra è stato raggiunto. Dati agghiaccianti, solo apparentemente lontani da noi, con i quali Diego Schelfi, presidente della Cooperazione Trentina, ha aperto l'assemblea dei soci della Federazione.



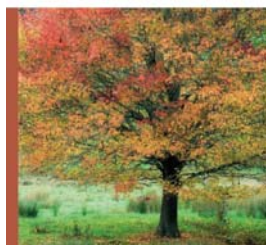
“Perché come persone e come operatori non possiamo ignorarli, anche nel nostro agire quotidiano. La cooperazione guarda al mondo perché non si può ignorare il contesto in cui si opera, e perché la solidarietà è uno dei caratteri fondanti di questo movimento”.

Visione condivisa da Pamela Gurlini, che, intervenuta a nome dei Giovani Cooperatori, ha sottolineato l'importanza di ricercare nelle esperienze quotidiane i valori cooperativi. Per questo, ha detto, l'associazione “si impegna per portare avanti il nuovo, mettendo a disposizione la nostra conoscenza, il nostro entusiasmo, la nostra voglia di fare; si impegna per promuovere il confronto, interno ed esterno al mondo cooperativo, consapevoli dell'arricchimento che deriva da questo; si impegna per contribuire a fare in modo che la Carta dei Valori non rimanga solo una bella enunciazione di principio, ma sia tradotta in azioni concrete”.

## Notizie

### La differenza tra soci e clienti: i valori

La Carta dei Valori  
della Cooperazione trentina



Che differenza c'è tra un socio di cooperativa e un cliente? Entrambi usufruiscono dei servizi offerti. I soci però hanno agevolazioni particolari. Ma è sufficiente questo a renderli elemento fondamentale del movimento cooperativo?

Questa domanda se la sono posta due cooperative, la Famiglia Cooperativa Monte Baldo e la Cassa Rurale di Brentonico, e insieme sono giunti a una risposta: quello che fa la differenza è il bagaglio di valori che ha fatto, e fa, la storia della cooperazione. Valori che sono riassunti nella Carta dei Valori della Cooperazione trentina.

Agli amministratori, ai dipendenti e ai soci delle due cooperative è stato quindi proposto un incontro per approfondire questi elementi insieme a Marina Pancheri dell'ufficio studi della Federazione, che ha lavorato in prima persona alla stesura della carta dei valori. E per la prima volta è stata distribuita la brochure che riassume i valori della cooperazione trentina personalizzata con il marchio delle due cooperative.

L'iniziativa è stata possibile grazie all'impegno di Lorenzo Schelfi e Imerio Lorenzini, rispettivamente presidente di Famiglia Cooperativa e Cassa Rurale, e dei due direttori, Amedeo Bertolini e Marco Gabrielli.

E la dimostrazione che non serve avere alle spalle anni di esperienza per affrontare un tema importante come quello dei valori ci è data proprio da Amedeo Bertolini, giovane cooperatore che ha collaborato e ha creduto in questa proposta.

Chi vuole seguire questo esempio può mettersi in contatto con Marina Pancheri allo 0461/898629 o via email [marina.pancheri@ftcoop.it](mailto:marina.pancheri@ftcoop.it)

### Bisogna tornare alle radici della cooperazione



Foto Archivio Ufficio stampa PAT

“La cooperazione sta attraversando una fase di fatica. La risposta non può tuttavia essere il voto xenofobo: ricordiamoci che la cooperazione non è solo un modello tecnico economico, bensì un modo di stare insieme per cambiare la storia”. Così monsignor Giancarlo Bregantini, già vescovo della Diocesi di Locri-Gerace e oggi di Cambobasso, è intervenuto al dibattito “Giovani, cittadinanza, legalità” organizzato dall’associazione Giovani Cooperatori Trentini. Bregantini ha lanciato messaggi forti e di grande attualità.

In una società votata all’efficienza – ha detto fra l’altro – va data la precedenza all’efficacia, che deriva dalle radici profonde piantate sul territorio. “Ritornare alle radici della cooperazione riuscirà a non farci cadere nel rischio di dare credito a realtà estranee al Trentino”.

Ai giovani ha detto di non aspettare le condizioni ideali per “fiorire”, e ha esortato i trentini a non cedere al “diavoletto della paura dell’altro, del diverso, dell’extracomunitario”. Infine un forte appello in favore della cultura della legalità, ma anche della gratuità e della militanza nel senso più alto del termine.

### I giovani incontrano Dellai

Ha dimostrato interesse per i progetti presenti e soddisfazione per i risultati raggiunti **Lorenzo Dellai**, presidente della Giunta provinciale, incontrando i componenti del [Tavolo d’ambito provinciale per le politiche giovanili](#).

Una realtà, a cui partecipano i rappresentanti delle associazioni giovanili di categoria, costituita dalla Provincia autonoma di Trento con l’obiettivo di promuovere la cultura del dialogo, della progettualità, dell’analisi tecnico-economica di nuove iniziative e degli indirizzi da sviluppare per mantenere, attivare e coinvolgere le potenzialità delle forze giovanili sul territorio.

L’obiettivo fondamentale, secondo il neo presidente del Tavolo d’ambito Ivan Bonvecchio, rappresentante dei Giovani Artigiani Trentini, è creare forti sinergie tra le varie categorie giovanili.



Per Bonvecchio, infatti, il Tavolo è stata l’occasione che ha permesso ai giovani imprenditori della provincia di entrare in contatto, ma ora sta a loro ricercare e perseguire una vera unione di intenti. A rappresentare i Giovani Cooperatori in occasione dell’incontro con il presidente Dellai, la presidente Pamela Gurlini e la responsabile della segreteria Simonetta Fedrizzi.

## Formazione

### Imparare la sostenibilità ambientale

Partirà il 23 settembre il nuovo ciclo di incontri organizzato dall’Associazione Giovani Cooperatori sul tema “Educazione alla sostenibilità ambientale”. Il primo appuntamento vedrà protagonista Giovanni Straffellini, docente dell’Università di Trento e autore del libro “Che aria tira in città”, che affronterà con un approccio critico i temi di energia, sviluppo e innovazione. Il 1 ottobre si parlerà poi di sviluppo sostenibile con Roberto Colombo, presidente della cooperativa Cet, e Dario Pedrotti, coordinatore dello sportello Fa’ la Cosa Giusta!; il 10 ottobre di Abitare sano e risparmio energetico con Michele Trentini, esperto in bioedilizia. Il percorso formativo si concluderà il 13 ottobre con la proiezione del film di Al Gore “Una scomoda verità” a cui seguirà un dibattito.

L’iniziativa è gratuita e aperta a 30 giovani, dai 18 ai 35 anni. Per maggiori informazioni visita il [sito dell’associazione](#) o contatta Simonetta Fedrizzi allo 0461/898672.

## Viaggio alla scoperta della cooperazione basca

Approfondire le peculiarità che hanno reso il modello cooperativo basco un caso di eccellenza e capire le differenze con il modello trentino. È questo l'obiettivo del nuovo progetto formativo organizzato dall'associazione e rivolto a 30 giovani, dai 18 ai 35 anni, che avranno la possibilità di visitare Mondragón Corporación Cooperativa, la centrale cooperativa con sede nei Paesi Baschi.

La cooperazione basca è un sistema radicato in ogni aspetto della vita sociale che ha saputo dar vita ad aziende leader sul mercato, anche a livello internazionale.

Il viaggio studio di cinque giorni prevede, inoltre, la visita alla sede del primo Parlamento Basco e dell'Università di Mondragón, con la possibilità di confrontarsi con i giovani soci di Alecoop, una cooperativa di studenti universitari.



Prima della partenza i partecipanti potranno frequentare un seminario formativo per approfondire le differenze storiche, sociali e legali tra i due sistemi cooperativi, quello basco e quello trentino.

Tutte le informazioni sulle modalità di iscrizione e partecipazione saranno pubblicate sul [sito dell'associazione](#).

## Soddisfazione per il corso

È molto positivo il bilancio del ciclo di incontri “Cooperazione: i valori, i principi e le norme del nostro agire cooperativo” organizzato dall'associazione in collaborazione con Formazione Lavoro. I partecipanti hanno espresso la loro soddisfazione per il percorso formativo che ha presentato un quadro teorico chiaro e completo, reso più semplice dagli esempi di pratica quotidiana forniti dai relatori.

Cinque gli appuntamenti in programma. La formazione si è aperta con la presentazione della Carta dei Valori della Cooperazione Trentina ed è proseguita con l'analisi della società cooperativa dal punto di vista della presenza sul mercato, delle norme giuridiche che ne regolano l'attività e dei principi economici che ne sono alla base. L'ultimo appuntamento è stato dedicato al rapporto tra cooperative e territorio.

## Comunicazione

### Sul web...

Avete perso qualche appuntamento organizzato dall'associazione? Volete essere aggiornati sulle prossime iniziative? Da oggi è ancora più facile grazie al nuovo spazio internet, completamente rinnovato, dedicato ai [Giovani Cooperatori](#).

### ...e alla radio

L'Associazione Giovani Cooperatori protagonista della quinta puntata di “Cooperazione: presente, passato, futuro”, la rubrica radiofonica in onda ogni mercoledì alle 12.30 su Radio Dolomiti (in replica il sabato alle 18.30). Se hai perso la 5ª puntata con l'intervista alla presidente Pamela Gurlini, puoi scaricarla dal sito della [Cooperazione Trentina](#).

